



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **121**

in data **11/06/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **11 - undici** - del mese **giugno** alle ore **15:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER L'ISTITUZIONE O IL RAFFORZAMENTO DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE DI UNAR – DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ (DET. REP. 91/2026) – APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE IN QUALITÀ DI PARTNER

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	NO
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 - 2028 ed i relativi allegati, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 19/02/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 - Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. n. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;

Visti:

- la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n.215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;
- il D.P.C.M. dell'11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'articolo 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (di seguito UNAR);

- la Strategia europea per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030, presentata dalla Commissione europea in data 8 ottobre 2025;
- la Strategia nazionale LGBT+ per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere 2022-2025, adottata con decreto direttoriale del 6 ottobre 2022, in coerenza con la sopra citata Strategia europea;
- il decreto direttoriale Rep.357/2025 del 30 dicembre 2025, che ha prorogato la suddetta Strategia nazionale LGBT+, fino al 2027, allo scopo di consentire il completamento e il consolidamento delle azioni già avviate, evitare soluzioni di discontinuità nelle politiche di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e assicurare un allineamento temporale con i cicli di programmazione europei e nazionali;
- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- l'articolo 105-*quater* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n.126 che al comma 2 istituisce un Programma per la realizzazione in tutto il territorio nazionale di Centri contro le "discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere";

Richiamati:

- il Protocollo di intesa del Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT+, P.G. n. 80/2017, sottoscritto in data 16 maggio 2017, efficace ai sensi di legge;
- il Protocollo operativo del medesimo Tavolo interistituzionale, sottoscritto in data 19 aprile 2019, efficace ai sensi di legge;

Premesso che il Comune di Reggio Emilia ha da sempre annoverato tra le proprie priorità istituzionali la promozione dei diritti umani e la lotta contro ogni forma di discriminazione, in linea con la propria identità di "Città delle persone". L'Amministrazione ha sostenuto nel tempo molteplici iniziative volte alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, tra cui si segnalano, in ordine cronologico:

- dal 1997: convenzione, periodicamente rinnovata, con l'Associazione Arcigay Gioconda Reggio Emilia per la realizzazione di iniziative a favore delle pari

opportunità tra persone di diverso orientamento sessuale, la promozione della cultura dei diritti e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;

- dal 2009: Nodo di Raccordo Antidiscriminazione, servizio rivolto a cittadini e cittadine per la segnalazione di atti discriminatori fondati su genere, origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale, operante in raccordo con il Centro regionale contro le discriminazioni nell'ambito della convenzione con UNAR del 2012;
- dal 2013: adesione alla Rete RE.A.DY. – Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere;
- dal 2015: progetto “Reggio Emilia Città Senza Barriere”, in collaborazione con Farmacie Comunali Riunite, per il superamento delle barriere architettoniche e culturali in un'ottica intersezionale; nel 2022 istituzione del relativo Tavolo interistituzionale, con la sottoscrizione di un protocollo d'intenti da parte di oltre settanta enti e associazioni;
- dal 2015: Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT+, formalizzato con protocollo di intesa nel 2017 e protocollo operativo nel 2019;
- dal 2021: nomina del Comune quale componente del Tavolo tecnico con funzioni di osservatorio regionale sulle discriminazioni e violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. Emilia-Romagna n. 15/2019;
- nel 2021: apertura dei bagni pubblici inclusivi di via della Croce Bianca, realizzati in collaborazione con Farmacie Comunali Riunite e il CRIBA Emilia-Romagna;
- nel 2022: avvio dell'Ambulatorio per persone in percorsi di affermazione di genere presso il Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda USL IRCCS di Reggio Emilia;
- nel 2022: percorso di formazione “Detenzione e persone trans”, promosso in collaborazione con gli Istituti Penali di Reggio Emilia, l'Associazione MIT – Movimento Identità Trans e l'Associazione Arcigay Gioconda;
- nel 2022: avvio del progetto “Casa Arcobaleno Pier Vittorio Tondelli”, casa-rifugio che ha accolto 22 persone tra i 18 e i 30 anni; il progetto ha partecipato a un corridoio umanitario UNHCR tramite l'Unione Chiese Evangeliche Italiane, è riconosciuto e finanziato da UNAR dal marzo 2025, ed è realizzato attraverso la concessione di un immobile del patrimonio pubblico sito in zona Gardenia e gestito da ACER Reggio Emilia, all'Associazione Arcigay Gioconda per la gestione di “Casa Tondelli”, centro di accoglienza per persone LGBTQI+ vittime di discriminazioni e/o violenze;

- nel 2023: riconoscimento di Reggio Emilia come Capitale Europea dell'Inclusione 2023, unica città italiana selezionata dalla Commissione Europea;
- nel 2023: approvazione, con due deliberazioni di Giunta Comunale, delle Linee di indirizzo per l'adozione dell'identità alias per i dipendenti in percorsi di affermazione di genere e del relativo Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- nel 2025: realizzazione della mostra open air "Euforia di Genere" del fotografo Bruno Cattani, in occasione della Giornata Internazionale contro l'Omolesbobitransfobia del 17 maggio 2025, in collaborazione con Azienda USL, Spazio Sessualità e Salute, Arcigay Gioconda e Fondazione ARCA;

Dato atto che:

- con Avviso pubblico di UNAR del 10 marzo 2021 per la selezione di progetti per la costituzione di Centri contro le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, sono stati avviati interventi di natura sperimentale (c.d. Centri);
- con decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 15 luglio 2024 è stato approvato il Programma per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere e per il sostegno alle vittime, prevedendo su tutto il territorio nazionale la realizzazione di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
- con Determinazione Rep. 91/2026 del Direttore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), operante nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 15 maggio 2026, è stato emanato un Avviso pubblico per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
- l'Avviso ha la finalità di garantire tutela e sostegno concreto alle persone vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere, in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza, nonché di consolidare una rete territoriale integrata capace di rispondere in un'ottica multidimensionale ai bisogni delle persone vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, prevedendo il coinvolgimento di soggetti istituzionali e attori della società civile, anche mediante la stipula di accordi con enti

regionali e locali, ai fini della prevenzione e del contrasto delle discriminazioni e della tutela dei diritti fondamentali e la promozione di una cultura dell'inclusione;

- coerentemente con tali finalità, l'Avviso ha l'obiettivo di promuovere l'erogazione e la diffusione dei servizi a tutela delle vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, su tutto il territorio nazionale, mediante la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati all'istituzione e al rafforzamento di Centri contro le discriminazioni, garantendo, ove necessario, anche adeguate condizioni di alloggio e di vitto;
- le Linee di intervento oggetto dell'Avviso UNAR sono così articolate:
 - Linea A) l'istituzione o il rafforzamento di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, ossia strutture operative per attività di supporto e assistenza legale, sanitaria, psicologica, di consulenza e orientamento alle persone vittime di discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Il contributo massimo previsto per ciascun progetto è di € 130.000,00;
 - Linea B) il rafforzamento di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere con adeguate condizioni di alloggio e di vitto ossia strutture residenziali, già esistenti e operative da almeno un anno, per persone vittime di discriminazione motivate da orientamento sessuale e identità di genere, che si trovino in condizioni di vulnerabilità in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza. Il contributo per ciascun progetto è determinato in base al numero di posti letto di cui è dotato il Centro alla data di presentazione della proposta progettuale, secondo la suddivisione in fasce prevista dall'avviso stesso;
- il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissato nel giorno 15 luglio 2026 alle ore 12.00;
- con comunicazione trasmessa a mezzo pec (PG 2026/145309), Arcigay Gioconda APS, con sede in Reggio Emilia viale Ramazzini 72, C.F. e P. IVA 91066610352, dato atto dell'attività svolta sul territorio di promozione e sensibilizzazione per combattere le discriminazioni di carattere sessuale e di genere, ha inviato formale richiesta di adesione del Comune di Reggio Emilia, in qualità di partner, ad una costituenda ATS (Associazione Temporanea di Scopo) per partecipare all'avviso UNAR (Det. Rep. 91/2026) per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere relativamente alla Linea A;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato, in qualità di partner, al progetto "Casa Arcobaleno Pier Vittorio Tondelli", avente come soggetto capofila l'Associazione

Arcigay Gioconda Reggio Emilia, presentato in risposta all'Avviso pubblico del 24 luglio 2024 del Dipartimento per le Pari Opportunità – UNAR, per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;

- con determinazione dirigenziale n. 1511 del 5/9/2022, a seguito di avviso pubblico di manifestazione d'interesse (determinazione dirigenziale n. 1259 del 14/7/2022) veniva assegnato ad Arcigay Gioconda APS, con sede in Reggio Emilia viale Ramazzini 72, C.F. e P. IVA 91066610352, l'alloggio appartenente al patrimonio pubblico del Comune di Reggio Emilia, con ubicazione in Viale Trento e Trieste n. 5/5, al fine di svolgere un progetto di gestione di una struttura finalizzata all'accoglienza temporanea delle persone LGBT che devono uscire dalle proprie abitazioni perché vittime di violenza e discriminazioni, per il periodo dal 1/10/2022 al 30/9/2025, prorogata con provvedimento dirigenziale n. 1763 del 30/09/2025 fino al 30/09/2026;
- con comunicazione trasmessa a mezzo pec (PG 2026/0145219), Arcigay Gioconda APS, con sede in Reggio Emilia viale Ramazzini 72, C.F. e P. IVA 91066610352, al fine di partecipare, in qualità di capofila, all'avviso UNAR (Det. Rep. 91/2026) per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, al fine di assicurare la continuità dell'accoglienza delle persone LGBTQIA+ in condizioni di fragilità abitativa a causa di discriminazioni subite dalla famiglia e dalle comunità di origine, ha richiesto la proroga del comodato gratuito dei due alloggi per anni 3 e l'adesione del Comune di Reggio Emilia, in qualità di partner per il corrente Avviso relativamente alla Linea di finanziamento B;

Considerato inoltre che:

- il progetto in argomento è pienamente coerente con le linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale e con gli impegni assunti dall'Ente in qualità di capofila del Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT+;
- la partecipazione al nuovo Avviso UNAR del 15 maggio 2026 (Det. Rep. 91/2026) consente di consolidare e rafforzare le attività già avviate nell'ambito del progetto "Casa Arcobaleno Pier Vittorio Tondelli", garantendone la continuità e lo sviluppo;
- l'Amministrazione comunale riconosce e valorizza il ruolo degli Enti del Terzo Settore quali soggetti attivi nella cura dell'interesse generale e nello sviluppo della comunità locale e, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, intende favorire e sostenere le iniziative promosse dagli stessi, partecipando al progetto in qualità di partner;
- al fine di garantire pari opportunità di accesso, trasparenza amministrativa e la più ampia partecipazione dei soggetti del Terzo Settore interessati, si ritiene opportuno

procedere mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse volto a individuare il soggetto capofila e a favorire la costruzione di un partenariato aperto e inclusivo per l'adesione alla Linea di intervento A;

- per quanto attiene alla presentazione di proposte progettuali a valere sulla Linea di intervento B l'avviso precisa che:
 - ai fini dell'ammissibilità del contributo, il Centro oggetto della proposta progettuale deve risultare esistente e operativo da almeno un anno alla data di presentazione della domanda di partecipazione, avendo garantito in tale periodo le prestazioni di vitto e alloggio di cui all'articolo 4, comma 2, punto ii) dell'Avviso stesso;
 - i suddetti requisiti devono essere posseduti dai soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare la partecipazione del Comune di Reggio Emilia, in qualità di partner istituzionale, all'Avviso UNAR – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), operante nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 15 maggio 2026, per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
- esprimere indirizzo favorevole, valutata la validità e l'interesse dell'esperienza in corso con il progetto "Casa Arcobaleno Pier Vittorio Tondelli", alla proroga della concessione degli immobili del patrimonio pubblico ante richiamati e già destinati al progetto per il periodo necessario all'attuazione delle attività finanziate nell'ambito del bando UNAR e di dare mandato al Dirigente competente di sottoscrivere lettera di adesione in qualità di partner per il finanziamento relativo alla Linea di intervento B;
- esprimere indirizzo favorevole alla partecipazione in qualità di partner istituzionale con riferimento alla Linea di intervento A demandando al Dirigente competente di procedere mediante avviso pubblico di manifestazione d'interesse all'individuazione del soggetto capofila della costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS);

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- la Legge 190/2012 e s.m.i.
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole della Dirigente dell'Area Cura della Comunità e della Città Sostenibile, Dott.ssa Germana Corradini, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista la competenza della Giunta Comunale, in ordine alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 267/2000.

Con voti unanimi palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di approvare la partecipazione del Comune di Reggio Emilia, in qualità di partner istituzionale, all'Avviso pubblico del 15 maggio 2026 (Det. Rep. 91/2026) di UNAR – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), operante nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 15 maggio 2026, per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;
2. di demandare ai Dirigenti competenti la redazione dei conseguenti atti necessari alla partecipazione del Comune di Reggio Emilia al predetto avviso.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza al fine di procedere con l'approvazione dell'avviso pubblico;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

L PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto